

ANNESSO N. 194

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI TRAPANI: TRAPANI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SIRACUSA: SIRACUSA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	3.618.895	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	280.125
	Totale	3.618.895		Totale	280.125

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.618.895
Totale	3.618.895
Spese pagate nell'anno 1973	3.618.895
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme riscosse dalle Dogane dipendenti da questa Principality sono state ripartite, in deroga agli articoli 24 e 26 del Codice Penale giusta quanto disposto dall'art. 144 della Legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424, che, per comodità della Ragioneria Centrale per i servizi dell'Amministrazione finanziaria è qui di seguito trascritto:

Le somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie, e le somme ricavate dalla vendita delle cose confiscate, dedotte le spese devolute per metà all'Erario.

L'altra metà è assegnata in parti centesimali, come segue:

a) cianquanta parti a titolo di premio agli scopritori, sono ad un massimo di lire 50.000 per ogni impiegato e militare accertatore e per ogni accertamento. L'importo delle quote da assegnare ai militari della Guardia di Finanza verrà versato al Fondo Massa della Guardia di Finanza per essere erogato in premi con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore;

b) quaranta parti al Fondo di previdenza del personale Doganale e al Fondo di previdenza del personale degli Uffici tecnici delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori Chimici delle Dogane e delle Imposte Indirette e al Fondo Massa della Guardia di Finanza, secondo che gli scopritori appartengono al personale o a quello delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori Chimici o dalla Guardia di Finanza. Se la scoperta delle infrazioni è fatta da persone non appartenenti al personale anzidetto, questa è devoluta al Fondo Massa della Guardia Finanza;

c) due parti al Fondo costituito a disposizione del Direttore Generale delle Dogane e Imposte Indirette con l'art. 27 della Legge 2 aprile 1886, n. 3754 da erogarsi in premi per la prevenzione e la scoperta del contrabbando, con le norme di cui all'art. 119 della legge n. 30 del 26 gennaio 1896;

d) tre parti, con un massimo di lire 3.000, al capo servizio da cui dipende il personale che ha scoperto l'infrazione.

e) cinque parti, con un massimo di lire 5.000, al Ricevitore della Dogana che ha la gestione della violazione.

La parte eccedente i massimi indicati alle lettere *a)*, *d)* ed *e)*, è devoluta agli Enti indicati alla lettera *b)*, secondo l'appartenenza degli scopritori.

Si fa presente che le somme destinate ai Fondi di cui alle lettere *a)* *b)* e *c)* dell'articolo sopracitato sono state versate al lordo, mentre quelle spettanti agli scopritori ed al personale di cui alle lettere *d)* ed *e)* sono state erogate al netto delle ritenute Erariali.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.956.815	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	625.100
	Totale	2.956.815		Totale	625.100

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.956.815
Totale	2.956.815
Spese pagate nell'anno 1973	2.956.815
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Dall'esame dei dati acquisiti presso questa Circostrizione Doganale di Trapani, si rileva che l'ammontare delle multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato delle cose confiscate non è considerevole per l'esercizio finanziario 1973.

In massima parte l'ammontare dei proventi sopradetti è costituito dall'applicazione di ammende per ritardata presentazione della dichiarazione o per differenze riscontrate all'atto della verifica nei confronti di merci dichiarate per l'importazione.

Il ricavato della vendita delle cose confiscate incide in misura modesta.

Infatti durante il decorso esercizio finanziario non sono state effettuate vendite di merce confiscate di una certa entità.

ANNESSO N. 195

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLOGNA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLOGNA: BOLOGNA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	16.086.884	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità premi, ecc.	2.053.573
	Totale	16.086.884		Totale	2.053.573

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.086.884
Totale	16.086.884
Spese pagate nell'anno 1973	16.086.884
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le somme relative alla gestione della quale trattasi per quanto attiene i tributi doganali sono state riscosse e contabilizzate con la emissione di bollette Mod. Z/20 staccate da appositi bollettari a rigoroso rendiconto effettuata a fronte delle deliberazioni emesse dal competente Direttore Superiore della Circostrizione Doganale a definizione di infrazioni accertate dai funzionari doganali per differenze riscontrate sulle dichiarazioni presentate dagli operatori commerciali e delle decisioni amministrative adottate dallo stesso Direttore Superiore ad estinzione di contesti elevati dai Comandi della Guardia di Finanza avente per oggetto reati di contrabbando semplice.

Per quanto riguarda diversamente, le imposte di fabbricazione tali somme sono state riscosse, ugualmente con la emissione di bollette Z/20, e seguito delle definizioni mediante oblazione disposte dalle Intendenze di Finanza di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Ferrara dei contesti elevati dai vari organi verbalizzanti.

Analoghe riscossioni inoltre, unitamente al recupero delle spese di giustizia, sono state curate in esecuzione di sentenze emesse dalle competenti Autorità Giudiziarie in materia di reati di natura finanziaria riguardanti tributi doganali o imposte di fabbricazione, nelle quali siano state comminate esclusivamente sanzioni pecuniarie.

Sembra opportuno segnalare che tali ultime riscossioni hanno richiesto spesso laborioso e attente procedure coattive per le quali è stato necessario avvalersi anche della collaborazione della Avvocatura dello Stato e dei Comandi della Guardia di Finanza.

Le erogazioni delle somme suddette sono state periodicamente effettuate in applicazione della Legge Doganale e delle altre norme che regolano le diverse materie (infrazioni sull'I.G.E., infrazioni alle disposizioni concernenti la disciplina del movimento del caffè, ecc.).

ANNESSO N. 196

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: ORTONA A MARE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	3.309.910	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	291.595
	Totale	3.309.910		Totale	291.595

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.309.910
Totale	3.309.910
Spese pagate nell'anno 1973	3.309.910
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La somma di lire 3.309.910 riscossa nell'esercizio 1973 si intende ripartita in lire 2.380.700 – per il Ramo Dogane e lire 929.210 per il Ramo Imposte di Fabbricazione.

Ramo Dogane.

La somma di lire 2.380.700 rappresenta l'importo delle multe e ammende pagate dai contravventori che dopo essere stati trovati in possesso di piccoli quantitativi di sigarette hanno chiesto ed ottenuto la definizione in via amministrativa delle violazioni accertate a loro carico. Rispetto all'esercizio precedente si è passati dalla somma di lire 4.163.500 a quella attuale di lire 2.380.700 con un sensibile calo aggirantesi sul 43 per cento.

Ramo I. F.

La somma di lire 929.210, si riferisce all'importo delle multe, ammende e pene pecuniarie irrogate da Autorità amministrative per violazioni per le quali è stata chiesta la definizione in via amministrativa.

Anche nel Ramo I.F. si è accertato un netto decremento rispetto all'esercizio scorso per quanto riguarda le infrazioni che frequentemente ricorrono presso questa Principalità. Infatti, se dall'importo di lire 929.210 si esclude un contesto per il quale è stata applicata una penalità di lire 600.000 per deficienza superiore al 2 per cento accertata all'atto della discarica di una M/c presso il Deposito Costiero AGIP di Ortona, la differenza di lire 329.210, inferiore del 67 per cento rispetto all'anno precedente, rappresenta l'importo delle penalità pagate da contravventori per mancato pagamento del diritto di licenza spiriti, furto di energia elettrica e mancata denuncia di produzione di olio di oliva.

ANNESSO N. 197
al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENZE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LECCE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	9.841.685	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.578.325
	Totale	9.841.685		Totale	1.578.325

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.841.685
Totale	9.841.685
Spese pagate nell'anno 1973	9.841.685
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

I dati esposti negli allegati prospetti e rendiconti, si riferiscono alla riscossione delle somme derivanti dalla gestione di contesti dell'UTIF e della Guardia di Finanza e della Dogana, concernenti il corrente anno e periodi precedenti.

Le somme esposte nei detti prospetti riguardano effettivamente i pagamenti fatti al personale indicato nei prospetti stessi.

Tutti gli allegati riflettono la gestione dell'anno finanziario 1973 e sono raggruppati per competenza in trimestri riguardanti i beneficiari: UTIF – Guardia di Finanza e Dogana, i quattro trimestri sono accompagnati da un rendiconto riepilogativo dell'intero esercizio.

ANNESSO N. 198

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »**

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: PORDENONE e TORVISCOSA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo rimborso spese di viaggio e indennità missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	5.092.885	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	872.095
	Totale	5.092.885		Totale	872.095

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	5.092.885
	Totale
	5.092.885
Spese pagate nell'anno 1973	5.092.885
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Pordenone, sede di Principalità solo dal 1° gennaio 1973, ha la gestione del contenzioso civile e penale soltanto da tale data.

Il contenzioso civile e penale comprende infrazioni aventi per oggetto reati e non reati in materia fiscale accertati dal personale doganale negli spazi doganali ed in relazione ad operazioni doganali, e dagli altri organi di polizia giudiziaria su tutto il territorio della Provincia di Pordenone.

La trattazione di così vasta materia richiede una particolare conoscenza delle norme giuridiche che la regolano sia per la tutela dei diritti del singolo cittadino sia per la salvaguardia degli interessi dello Stato.

Il contenzioso vero e proprio (quello cioè che scaturisce da processi verbali di denuncia, di contravvenzione e di constatazione in materia penale e civile) richiede numerosi adempimenti che rendono tale servizio sensibilmente oneroso.

Essi passano per diversi stadi che vanno dalla disamina dei processi verbali per stabilire la natura del reato all'esito dei reperti confiscati, dalla corrispondenza con i vari uffici alla ripartizione ed erogazione dei proventi.

Nel 1973 sono state trattate 147 pratiche contenziose, delle quali 52 sono state definite in via amministrativa e n. 44 in via breve, senza processo verbale. A fine esercizio sono rimaste inappurate n. 51 trasgressioni, la maggior parte delle quali si trovano in trattazione presso la competente Autorità Giudiziaria.

I crediti civili iscritti nell'esercizio 1973 ammontano a lire 359.780.466 relativi tutti all'imposta per la produzione di energia elettrica utilizzata dal Comando Militare USAF di Aviano.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	183.600	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	31.345
	Totale	183.600		Totale	31.345

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	183.600
Totale	183.600
Spese pagate nell'anno 1973	183.600
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le infrazioni accertate e definite nell'anno 1973 sono state complessivamente dieci: nove in violazione della legge doganale ed una in violazione alla legge 907 del 17 luglio 1942.

Le entrate ammontano a lire 183.600: detto importo non è comprensivo della somma di lire 9.000, riscossa nel bimestre Novembre-Dicembre 1973 e versata interamente all'erario per effetto della legge 15 novembre 1973, n. 734.

L'erogazione della somma di lire 31.345 agli aventi diritto è stata effettuata con i criteri di cui alla legge 11 marzo 1953, n. 201.

ANNESSO N. 199

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI VENEZIA
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PADOVA: ROVIGO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	724.930	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	51.650
	Totale	724.930		Totale	51.650

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	724.930
Totale	724.930
Spese pagate nell'anno 1973	724.930
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana Principale di Rovigo, fino al 31 dicembre 1972 funzionante come Sezione della Dogana di Venezia, è stata eretta a Principalità dal 1° gennaio 1973 in seguito alla ristrutturazione degli Uffici Doganali attuata con D.M. 18 dicembre 1972.

Da tale data essa gestisce direttamente il contenzioso per le infrazioni alle leggi finanziarie dei rami Dogane, Monopoli e Imposte di Fabbricazione, accertate sia direttamente negli uffici e spazi doganali, sia dalla G.F. e dall'U.T.I.F. nell'ambito della Provincia di Rovigo.

Essa ha ereditato il contenzioso giacente al 31 dicembre 1972 presso la Dogana ex Principale di Ponte Fornaci, ora divenuta Secondaria ed aggregata a Rovigo.

Le entrate indicate nel prospetto Mod. B allegato provengono da violazioni accertate e definite in via amministrativa per il ramo Dogane da questa Dogana ai sensi degli artt. 334 e 335 del T.U. citato in oggetto, e per il ramo Imposta di Fabbricazione dall'Intendenza di Finanza di Rovigo.

Gli altri contesti concernenti violazioni più gravi dei vari rami gestiti sono pendenti presso l'Autorità Giudiziaria.

Le entrate come risultano nel citato Mod. B sono costituite da:

- L. 517.430 Proventi violazioni ramo Dogane (ammende e multe).
 - » 207.500 Proventi violazioni ramo Imp. Fabbricazione (multe ammende e pene pecuniarie).
-
- L. 724.930
-

Le erogazioni figuranti come spese correnti sono state fatte in base al disposto dell'art. 337 del già citato T.U. e precisamente:

- L. 381.215 All'Erario come quota di compartecipazione.
- » 51.650 Agli aventi diritto (Scopritori diversi dai militari della G.F. e quote gestore e Capo Servizio).
- » 1.945 All'Erario per ritenute sulle quote agli aventi diritto.
- » 6.885 Al Fondo premi repressione contrabbando.
- » 27.485 Al Fondo previd. personale Dogane (per le violazioni accertate dagli impiegati doganali).
- » 255.750 Al Fondo Assistenza Finanziari (quote del fondo e quote degli scopritori per le violazioni accertate dai militari della G.F.).

L. 724.430

La gestione delle entrate in esame ha avuto termine il 24 novembre 1973 in quanto dal 25 novembre 1973, con l'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973 n. 734 (art. 6), tali entrate affluiscono al bilancio dello Stato.

La rimanenza di cassa alla fine dell'esercizio finanziario 1973 è Zero.

ANNESSO N. 200

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BOLZANO: BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: FORTEZZA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Totale somme ricavate per multe, ammende, pene pecuniarie, ecc.	36.583.605	I	Somme pagate al personale	4.575.065
			II	Spese diverse da quelle corrisposte al personale . .	32.008.540
	Totale	36.583.605		Totale	36.583.605

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	36.583.605
	Totale
	36.583.605
Spese pagate nell'anno 1973	36.583.605
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel rendiconto annuale, cui la presente viene allegata, provengono dall'accertamento di violazioni della legge doganale, delle leggi sulle II.FF., della legge sui Monopoli di Stato, più in generale dalle leggi finanziarie, e dalla conseguente riscossione delle penalità irrogate ai contravventori.

Qualche osservazione può farsi in ordine alla fase che precede la riscossione considerando che gli accertamenti effettuati dai militari della Guardia di Finanza si riferiscono per la quasi totalità a violazioni della legge 17 luglio 1942, n. 907 e delle disposizioni legislative in materia di II.FF., mentre quelli effettuati da personale delle Dogane, si riferiscono massimamente alle violazioni degli artt. 303 e seguenti del T.U. approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, ad eccezione dei tentativi di contrabbando accertati presso le dipendenti Dogane di confine.

Altra, più importante osservazione può essere quella che attiene alla massiccia preponderanza delle determinazioni della specie e dell'ammontare delle pene irrogabili effettuate dagli Organi dell'Amministrazione Finanziaria in seguito alla domanda di definizione in via amministrativa da parte dei contravventori, rispetto alle poche volte, in proporzione in cui è chiamata a pronunciarsi l'Autorità Giudiziaria. E ciò anche in casi di delitti, punibili peraltro con la sola multa, per la caratteristica facoltà di richiedere che l'applicazione delle pene venga fatta dalla pubblica Amministrazione, prevista generalmente nelle leggi finanziarie.

In corrispondenza di quest'ultimo rilievo, si può sottolineare il fatto che, con riguardo più propriamente alla fase della riscossione, facilmente conseguibili si presentano gli introiti delle pene determinate dall'Amministrazione, per l'ovvia, presupposta disposizione dei contravventori al pagamento atto a risolvere le rispettive irregolarità senza alcuna conseguenza sul piano penale. Viceversa, si dimostrano di difficile, se non, a volte, impossibile acquisizione le somme corrispondenti alle pene pecuniarie irrogate dai Tribunali, per essere, queste, di solito, di misura così elevata, perché connesse ai fatti antigiuridici di maggiore gravità, da non trovare possibilità di soddisfacimento nel patrimonio dei contravventori.

Per quanto attiene alle spese, si osserva che le stesse, oltre ad esaurire in maniera completa le entrate, non essendo concepibile nella gestione in esame alcun residuo da riportarsi nell'esercizio successivo, sono state erogate principalmente in base all'art. 337 T.U. legge doganale (ex art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424) alla quale norma si richiamavano, per rinvio, la maggior parte delle leggi finanziarie in cui è prevista la partecipazione degli accertatori delle violazioni alle leggi medesime. Fanno eccezione, a proposito della ripartizione dei prodotti di confisca, le leggi sulla II.FF. che prevedono la devoluzione degli importi ricavati dalla vendita dei reperti interamente all'Erario. Eccettuate, altresì, le leggi per I.G.E. e Imposta Conguaglio, che, per una serie di collegamenti e rinvii consentivano l'erogazione sulla base della legge 7 febbraio 1951, n. 168, con la limitazione di cui all'art. 15 del D.L. 3 maggio 1948, n. 799, e R.D.L. 28 dicembre 1922, n. 1675, a seconda che trattasi rispettivamente di contravvenzioni o di delitti.

Le quote attribuite al personale appartenente alla Dogana di Bolzano, sono state ripartite secondo le modalità previste dalla Convenzione del Calderone vigente presso questa Dogana.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alla legge doganale e somme ricavate dalla vendita delle cose confiscate	9.665.710	I	Aventi diritto personale civile	909.575
			II	Aventi diritto personale militare (G. di F. e Carab.)	205.680
	Totale	9.665.710		Totale	1.115.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.665.710
	Totale
	9.665.710
Spese pagate nell'anno 1973	9.665.710
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante il periodo 1° gennaio-24 novembre 1973 la Dogana di Fortezza ha emesso complessivamente, n. 195 bollette mod. Z/20, di cui:

a) n. 145 relative al ramo Contenzioso Dogane, così distinte:

- n. 26 a definizione di violazioni alle Leggi finanziarie, accertate con P.V. di denuncia ed iscritte sul registro mod. Z/19;
- n. 106 emesse a definizione di altrettante violazioni alle leggi finanziarie ma accertate senza redazione di P.V. di denuncia e definite in via breve;
- n. 13 emesse per la riscossione delle ritenute erariali gravanti sul Contenzioso gestito dalle Dogane secondarie;

b) n. 50 relative al ramo Contenzioso Imposte di Fabbricazione, tutte emesse a definizione di altrettante violazioni alle leggi finanziarie accertate con P.V. di denuncia ed iscritte sul registro mod. Z/19.

Complessivamente è stata introitata la somma di lire 9.665.710 (novemilioneisessantacinquemilasettecentodieci), di cui lire 7.596.920 (settemilionicinquacentonovanteseimilanovecentoventi) in conto ramo Dogane e lire 2.068.790 (duemilioneisessantottomilasettecentonovanta) in conto Ramo Imposte di Fabbricazione.

La somma di lire 7.596.920 in conto Ramo Dogane è stata introitata a fronte dei seguenti titoli:

- per multe ed ammende previste dalla Legge Doganale e per spese di giustizia	L. 2.830.010
- per multe I.G.E. ed I.C.	» 827.800
- per spese di notifica	» 775
- per prodotto vendita di beni confiscati	» 2.723.055
- per ritenute erariali	» 1.215.280
	<hr/>
Totale	L. 7.596.920
	<hr/> <hr/>

La somma di lire 2.068.790 in conto Ramo Imposte di Fabbricazione, invece, è stata introitata a fronte dei titoli seguenti:

- per multe, ammende e pene pecuniarie	L. 1.939.960
- per spese di notifica	» 2.785
- per spese di giustizia	» 31.220
- per spese di esecuzione per recuperi	» 8.955
- per tributi evasi e recuperati	» 78.600
- per vendita di beni confiscati	» 1.120
- per mora	» 150
	<hr/>
Totale	L. 2.069.790
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 201

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENZE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SALERNO: SALERNO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi fiscali e ricavate dalla vendita delle cose confiscate	9.746.400	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.384.165
	Totale . . .	9.746.400		Totale . . .	2.384.165

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	9.746.400
Totale . . .	9.746.400
Spese pagate nell'anno 1973	9.746.400
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In ottemperanza alle Min/li n. 859-937 e 948, rispettivamente del 18 gennaio-19 febbraio e 27 aprile 1974, si trasmettono gli allegati C e C-bis, in tre esemplari, relativi ai rendiconti di cui all'oggetto.

Per la gestione in esame, le entrate sono costituite dalla riscossione di multe, ammende e pene pecuniarie comminate dall'Autorità Giudiziaria ovvero dall'Amministrazione Finanziaria, nonché dalla riscossione di somme ricavate dalla vendita di cose confiscate.

La erogazione delle somme è stata effettuata a norma dell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (ex 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424 - modificato dall'art. 2 della Legge 11 marzo 1953, n. 201).

Le spese sono state erogate come segue:

a) All'Ufficio del Registro le spese di giustizia e i diritti di notifica spettanti agli Ufficiali Giudiziari e Messi di Conciliazione;

b) I diritti di Cancelleria e della Cassa Avvocati e Procuratori direttamente agli enti interessati, previo rilascio di quietanza.

c) I diritti di notifica spettanti ai Messi Comunali, agli interessati tramite i Sigg. Sindaci.

Copia dei predetti rendiconti viene trasmessa alla Direzione Generale delle Dogane e II.II.-Div. IV e al Compartimento Doganale di Napoli.

ANNESSO N. 202

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

**« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »**

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI ROMA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI ROMA I: CIVITAVECCHIA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PESCARA: PESCARA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.049.785	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto dell'Erario	1.139.830	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	2.189.615
	Totale	2.189.615		Totale	2.189.615

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1973	—
Entrate riscosse nell'esercizio 1973	2.189.615
Totale	2.189.615
Spese pagate nell'esercizio 1973	2.189.615
Fondo di cassa al termine dell'esercizio 1973	—

RELAZIONE

La somma complessiva di lire 2.189.615 è data dalla riscossione di multe, ammende pene pecuniarie, prodotti di confisca.

Le entrate sono state divise in conformità dell'art. 144 della Legge Doganale.

Le somme di competenza dell'Erario sono state introitate con Boll. Mod. A/22 e versate all'Erario dello Stato, al Capo II, Capitolo 1469.

Le somme di competenza degli scopritori facenti parte del personale Doganale sono state erogate direttamente agli aventi diritto.

Le somme spettanti ai militari della Guardia di Finanza sono state versate al Fondo Assistenza Finanziari.

Le somme spettanti ai Fondi di Previdenza sono state direttamente erogati ai Fondi di competenza.

Le spese di giustizia sono state inviate ai Competenti Uffici del Registro.

La presente gestione fuori bilancio è stata soppressa dalla legge 15 novembre 1973 n. 734, entrata in vigore il 25 novembre 1973.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	2.898.365	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	751.475
	Totale	2.898.365		Totale	751.475

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	2.898.365
Totale	2.898.365
Spese pagate nell'anno 1973	2.898.365
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Attività espletate.

Rilevazione delle infrazioni da parte degli Uffici Doganali, dei Militari della Guardia di Finanza, degli Uffici UTIF di Pescara. Determinazione delle relative ammende e penalità e successiva riscossione e versamento delle somme introitate.

Risultati conseguiti.

Prevenzione e repressione delle irregolarità e reati connessi con la legge doganale e regolarizzazione delle situazioni anomale.

Criteri adottati.

Per la ripartizione: secondo le disposizioni in vigore.

ANNESSO N. 203

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BARI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI BARI: BARI e MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	20.376.640	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	3.038.640
	Totale	20.376.640		Totale	3.038.640

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	20.376.640
Totale	20.376.640
Spese pagate nell'anno 1973	20.376.640
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il totale delle entrate e delle uscite, di lire 20.376.640 ciascuno, comprende:

1) lire 9.000 riscosse dalla Dogana Principale di Foggia per quota spettante al Fondo Previdenza personale Dogane, inviate, in base alle vigenti disposizioni, al Ricevitore Capo della Dogana di Bari che ha provveduto al loro versamento;

2) lire 20.367.640, riscosse e versate dalla Dogana Principale di Bari.

I proventi contravvenzionali del Ramo Dogana - lire 11.276.835 riflettono per il 65 per cento violazioni alle legge del Monopolio 3 gennaio 1951, n. 27, accertate dalla Guardia di Finanza, per il 30 per cento violazioni agli artt. 302, 303 e 322 del T.U. 23 gennaio 1973, n. 43 e per il rimanente 5 per cento violazioni all'art. 282 del citato T.U.

I proventi contravvenzionali del Ramo I.F. Bari, lire 6.547.450 e Matera lire 717.535 riflettono violazioni accertate dagli UTIF e dalla Guardia di Finanza e precisamente: il 45 per cento violazioni al D.L. 9 novembre 1966 convertito in legge 23 dicembre 1966 n. 1143 (olio di oliva); il 40 per cento violazioni al D.M. 6 agosto 1963 e successive modifiche e al D.L. 15 febbraio 1969, n. 10, convertito in legge 2 aprile 1969, n. 118 (oli minerali); il 5 per cento infrazioni al T.U. 8 luglio 1924 e successive modifiche (frode imposta erariale; il rimanente 10 per cento al D.L.L. 26 aprile 1945 n. 223 e successive modifiche (prodotti alcoolici).

I proventi contravvenzionali Ramo I.G.E. lire 484.700 riflettono violazioni agli art. 17 e 33 della legge 19 giugno 1949 n. 762 e all'art. 4 della legge 31 luglio 1954, n. 570, connesso a quello di cui al Ramo Dogane.

I proventi contravvenzionali riscossi dalle Dogane Secondarie lire 1.341.120 riflettono integralmente violazioni agli artt. 302, 303 e 322 T.U. 23 gennaio 1973 n. 43.

La ripartizione delle quote spettanti agli aventi diritto lire 3.038.640 è stata effettuata in base ai criteri di cui all'art. 337 del T.U. 23 gennaio 1973 n. 43, per il Ramo Dogana ed il Ramo I.F., e in base ai criteri di cui all'art. 1 della legge 7 febbraio 1951, n. 168, per il Ramo I.G.E.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) dell'Amministrazione Statale per proventi del Contenzioso	3.045.935	I	Somme pagate al personale statale benef. a titolo di rimborso compartecipazione prov. contrav.	250.780
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	3.045.935		Totale	250.780

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.045.935
	Totale
	3.045.935
Spese pagate nell'anno 1973	3.045.935
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

L'ammontare di lire 3.045.935 indicato nel prospetto C) comprende i proventi del Ramo Dogane e del Ramo I.F. I dati in questione si riferiscono, da gennaio ad aprile, alla Principalità, e da maggio in poi alla Dogana secondaria, quale Ufficio Stralcio della Dogana Principale di Foggia, Non è possibile pertanto, fare un raffronto con i dati dell'esercizio precedente, in quanto, con l'entrata in funzione della Principalità di Foggia, le riscossioni relative al Contenzioso della Dogana di Manfredonia, vanno riferite ad una parte delle pratiche.

Il gettito del Ramo Dogane, quindi, ammonta a lire 1.186.140 e va diviso quasi alla pari tra multe e prodotti confisca, derivanti dalla vendita di reperti confiscati relativi a contesti di contrabbando tabacchi. Esigua, come sempre, l'incidenza dei proventi derivanti da ammende inflitte ai sensi art. 303 e 319 del T.U. Leggi Doganali.

I proventi del Ramo II.FF. assommano a lire 1.859.795 e provengono da contesti riguardanti evasioni ai vari rami delle II.FF. e cioè: olio oliva, oli minerali, spiriti ed EE.EE.

Organi verbalizzanti sono l'UTIF ed i Comandi della Guardia di Finanza.

Per la ripartizione, per quanto riguarda il Personale della Dogana, ci si è attenuti alla quota spettante ad ogni avente diritto.

ANNESSO N. 204

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI BOLZANO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FORTEZZA: BRENNERO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.782.530	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	446.925
	Totale	1.782.530		Totale	446.925

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.782.530
Totale	1.782.530
Spese pagate nell'anno 1973	1.782.530
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 (dall'1 gennaio al 31 ottobre 1973) la Dogana del Brennero ha staccato n. 150 bollette Z/20 per un introito globale di lire 1.782.530, a definizione di altrettanti contesti.

I contesti sono stati definiti dall'Amministrazione doganale con la procedura dell'oblazione in via amministrativa ed hanno dato luogo all'applicazione, a carico dei contravventori, di ammende.

Le disposizioni violate sono state quelle della legge doganale 25 settembre 1940 n. 1424, legge sulle temporanee importazioni ed esportazioni, legge sull'Ige, legge sull'Imposta di conguaglio, R.D.L. 11 novembre 1926 sulla statistica e testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Sono state applicate 14 ammende ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 11 novembre 1926 per un importo globale di lire 39.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 5.000.

Sono state applicate 9 ammende ai sensi dell'art. 118 della legge doganale per un importo globale di lire 271.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 150.000.

Sono state applicate 4 ammende ai sensi dell'art. 303 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 per un importo globale di lire 328.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 134.000.

Sono state applicate 83 ammende ai sensi dell'art. 130 della legge doganale con un introito globale di lire 269.800: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 20.000.

Sono state applicate 9 ammende ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 per un importo globale di lire 46.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 3.500.

Sono state applicate 16 ammende ai sensi dell'art. 119 della legge doganale per un importo globale di lire 728.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 112.000.

Sono state applicate 2 ammende ai sensi dell'art. 33 della legge sull'Ige per un importo globale di lire 21.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 18.000.

Sono state applicate 2 ammende ai sensi dell'art. 4 della legge sull'Imposta di conguaglio per un importo globale di lire 19.500: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 16.000.

Sono state applicate 8 ammende ai sensi dell'art. 24 della legge sulle temporanee importazioni ed esportazioni con un introito globale di lire 10.800: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 4.000.

Sono state applicate 3 ammende ai sensi dell'art. 120 della legge doganale con un introito globale di lire 25.000: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 20.000.

Sono state applicate 4 ammende ai sensi dell'art. 305 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 con un introito globale di lire 22.930: l'ammenda massima irrorata e riscossa per una singola contravvenzione è stata di lire 10.000.

Per quanto riguarda le uscite, si precisa che la somma di lire 1.782.530, globalmente introitata nell'esercizio finanziario 1973 soggetto a rendicontazione trimestrale (dall'1 gennaio 1973 al 31 settembre 1973), è stata ripartita, ai sensi delle vigenti disposizioni, come segue:

- agli aventi diritto impiegati civili Dogana lire 446.925;
- all'Erario per compartecipazione lire 894.665;
- per ritenute erariali lire 57.955;
- al Fondo Previdenza Personale Dogane lire 361.110;
- al fondo premi repressione contrabbando lire 18.125;
- al Fondo Massa Guardia di Finanza lire 2.200;
- al Fondo Massa scopritori militari Guardia di Finanza lire 1.550.

La gestione è stata condotta in regime di cassa e non ha dato luogo a residui o giacenze, in quanto le somme riscosse vengono poste integralmente in uscita alla chiusura di ogni bimestre contabile.

Le ammende relative al bimestre novembre-dicembre 1973 sono state esatte in data posteriore al 24 novembre 1973 e pertanto il loro ammontare (lire 7.900) è stato passato alla cassa riscossioni e versato, tramite il ricevitore principale, alla Tesoreria provinciale dello Stato.

Le violazioni della legge doganale e delle altre leggi la cui applicazione è demandata alle Dogane sono state accertate dai Funzionari in servizio presso questa Dogana nell'espletamento del servizio viaggiatori e di quello commerciale.

L'attribuzione agli scopritori civili di una quota parte delle ammende irrogate e riscosse è stato un incentivo alla diligenza, alla scrupolosità ed all'applicazione integrale delle vigenti disposizioni.

Le somme spettanti agli scopritori civili non sono state attribuite «ad personam», bensì ripartite a tutto il Personale con il sistema del «calderone».

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 205

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI FIRENZE

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI FIRENZE: AREZZO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI LIVORNO: VIAREGGIO e PIOMBINO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	278.540	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	71.515
	Totale	278.540		Totale	71.515

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	278.540
Totale	278.540
Spese pagate nell'anno 1973	278.540
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Gli introiti delle Gestioni Fuori Bilancio per ammende applicate durante l'anno 1973 e tutte definite con oblazione in via breve su decisione Direttiva, per l'importo totale di lire 278.540, hanno dato luogo alla emissione complessiva di n. 12 bollette Z 20.

Le applicazioni di dette ammende sono state determinate da infrazioni al T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, con riferimento all'inservanza dei seguenti artt.:

- 305 - differenze di quantità riscontrate all'arrivo di merci scortate da documento di transito comunitario T/2;
- 306 - differenza di qualità riscontrata all'arrivo di merci scortate da C.M.E.;
- 318 - ritardata presentazione di dichiarazione doganale;
- 319 - ritardata presentazione di merci scortata da bolletta di C.M.E.

La ripartizione di tali proventi è stata fatta a norma dell'art. 144 della legge Doganale 25 settembre 1940, n. 1424 e in base a tale articolo le somme sono state versate e pagate a chi di competenza.

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.740.165	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	107.995
	Totale	1.740.165		Totale	107.995

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.740.165
Totale	1.740.165
Spese pagate nell'anno 1973	1.740.165
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Questa dogana durante l'esercizio 1973, ha riscosso per multe ed ammende la cifra complessiva di lire 1.740.165.

Poiché le riscossioni del ramo dogane riguardano le infrazioni alla legge doganale, alla legge monopoli, alla legge sulla circolazione del caffè, ecc. si precisa che:

- L. 313.000 riguardano le infrazioni alla legge doganale definibili d'ufficio con immediata definizione in via amministrativa;
- » 1.070.000 riguardano le infrazioni alla legge monopolio per contrabbando di sigarette e definibili in via amministrativa da parte della Intendenza di Finanza di Lucca o con sentenza dell'Autorità Giudiziaria:
- » 200.000 riguardano le infrazioni alla legge sulla circolazione del caffè e definite in via amministrativa da parte di questa dogana.

La cifra complessiva di lire 1.583.000 è stata ripartita ai sensi dell'art. 337 del T.U. D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

L'importo di lire 67.690 spettante ai funzionari doganali scopritori sino all'entrata in vigore della legge 26 novembre 1971 n. 1041, è stata ripartita in parti uguali con i criteri del « Calderone » istituito il 13 marzo 1954 e sottoscritto, su specifica domanda, dai funzionari succedutisi dopo tale data. La ripartizione soddisfa pienamente le esigenze del buon andamento del servizio ed i desiderata dei funzionari.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per multe, ammende, ecc.	190.800	II	Somme pagate al personale per quota sulle multe, ammende, ecc.	48.045
	Totale	190.800		Totale	48.045

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	190.800
Totale	190.800
Spese pagate nell'anno 1973	190.800
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'anno sopraindicato sono state riscosse lire 190.800 per ammende applicate ai sensi degli artt. 302-303 e 319 del Testo Unico approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43.

Agli aventi diritto sono state complessivamente pagate lire 48.045, in base alle percentuali stabilite dall'art. 337 del predetto Testo Unico, come risulta dal Mod. C/bis allegato.

ANNESSO N. 206

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI GENOVA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI GENOVA: GENOVA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SAVONA: SAVONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	135.653.300	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	12.644.885
	Totale	135.653.300		Totale	12.644.885

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	135.653.300
Totale	135.653.300
Spese pagate nell'anno 1973	135.653.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 sono stati definiti n. 5.963 contesti così distinti:

Ramo Dogane: n. 1.173 in via amministrativa;
» 545 con sentenza;
» 4.095 in via breve.

Ramo Imposte di Fabbricazione:

n. 113 in via amministrativa;
» 37 con sentenza.

Le bollette Mod. Z/20 emesse nel suddetto periodo sono state n. 5.941 per un importo complessivo di lire 135.653.300 distinto come segue:

Ramo Dogane: n. 5.805 Z/20 - Lit. 53.656.190 definiti in via amministrativa;
» 70.016.255 definiti in via breve;
» 2.501.820 definiti con sentenza;
» 7.455.280 prodotti di confisca;

Totale . . . Lit. 133.629.445

Ramo imposte di fabbricazione:

n. 136 - Lit. 1.714.300 definiti in via amministrativa;
» 309.555 definiti con sentenza.

Totale . . . Lit. 2.023.855

L'importo totale di lire 135.653.300 è stato ripartito come specificato nel prospetto « allegato C ».

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse costituite da proventi per multe, ammende, pene pecuniarie, ricavato dalla vendita delle cose confiscate . . .	17.285.125	I	Somme pagate agli aventi diritto	2.371.375
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale . . .	17.285.125		Totale . . .	2.371.375

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	17.285.125
Totale . . .	17.285.125
Spese pagate nell'anno 1973	17.285.125
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il contenzioso doganale, gestito dallo scrivente, si riferisce essenzialmente al piccolo contrabbando di tabacchi esteri ed anche, in misura assai minore, a quello di altri generi non soggetti a monopolio di Stato. Detta attività delittuosa viene accertata sia negli spazi doganali che nell'adiacente zona di vigilanza.

Nel primo caso, il contrabbando è alimentato dal traffico mercantile che fa capo al locale scalo, mentre, nel secondo caso, trae origine da altre località, quali le frontiere di terra italo-svizzero ed il capoluogo regionale ligure.

Di notevole importanza si è verificato, nel 1973, il fermo di una nave contrabbandiera trasportante un carico di circa 30.000 Kg. di T.L.E.

Oltre, però, ai reati costituenti delitto, particolare importanza, sotto il profilo delle penalità globalmente applicate, è altresì da ascrivere a quelli riferibili alle numerose inadempienze di carattere contravvenzionale in cui incorrono gli operatori commerciali nel corso delle operazioni doganali eseguite presso questa Amministrazione, accertate in ufficio del Personale della Dogana di Savona.

Il contenzioso relativo alle violazioni alle leggi sulle imposte di fabbricazione, pure gestito dallo scrivente, risulta di secondaria importanza rispetto alle infrazioni doganali, come si rileva dal quadro statistico complessivo dei dati che si riferiscono all'anno in cui trattasi, segnate in calce alla presente.

I contrabbandi doganali di modesta entità sono spesso definiti in via amministrativa dall'Intendenza di Finanza di Savona, se riferibili a tabacchi, e dal Direttore della Dogana per gli altri generi, mentre elevata, oltre s'intende, a quelli che prevedono anche la pena detentiva, vengono definiti in sede giudiziaria penale.

Si aggiunge, infine, che i contesti riguardanti i reati contravvenzionali accertati in sede di esecuzione delle diverse operazioni doganali sono definiti, salvo rare eccezioni, dal Direttore della Dogana mediante oblazione, mentre le violazioni relative alle imposte di fabbricazione si definiscono, di regola a cura dell'Intendenza di Finanza di Savona, salvo che la definizione amministrativa non sia consentita dalle leggi che regolano l'applicazione dei singoli tributi.

ANNESSO N. 207

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI MILANO

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI MILANO I: CREMONA

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO: ORIA VALSOLDA, LANZO INTELVI,
TIRANO e BUSTO ARSIZIO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende, pene pecuniarie e ricavato dalla vendita di cose confiscate . .	1.710.470	I	Somme pagate al personale per quote compartecipazione sui proventi delle multe, ammende, etc. . .	427.905
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	—
	Totale	1.710.470		Totale	427.905

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.710.470
Totale	1.710.470
Spese pagate nell'anno 1973	1.710.470
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione dei proventi contravvenzionali attuata presso questa Dogana nell'esercizio 1973 avuto regolare svolgimento, come risulta dall'esame degli allegati prospetti Mod. C e C-bis.

Nel corso del predetto esercizio sono state complessivamente riscosse lire 1.710.470 a titolo di ammende e pene pecuniarie per violazioni alle norme contemplate nel Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale e per infrazioni alle leggi in materia di imposte di fabbricazione la cui gestione contabile è demandata alle Dogane.

Le contravvenzioni in parola sono state definite in via amministrativa con decisione del Capo Dogana o dell'Intendenza di Finanza competente.

Nel rendiconto riepilogativo di cui trattasi al titolo « spese pagate nell'esercizio » risulta indicato l'importo complessivo di lire 1.710.470 discriminato secondo le voci di uscita stabilite dall'art. 337 D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dalle altre norme vigenti (Erario, scopritori, Fondi Previdenza, ecc.).

La gestione dei suindicati proventi contravvenzionali risulta pertanto, regolarmente chiusa in pareggio alla data del 24 novembre 1973 in cui ha avuto termine la gestione stessa per effetto dell'art. 6 della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Per quanto concerne le somme corrisposte agli scopritori, si fa presente che nel relativo Mod. C-bis risulta indicato a fianco di ciascun nominativo l'importo complessivamente percepito dal 1° gennaio 1973 al 24 novembre 1973, in base alla ripartizione dei proventi eseguiti sulle bollette Mod. Z/20 emesse.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe e ammende	58.404.170	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	14.048.075
	Totale	58.404.170		Totale	14.048.075

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	58.404.170
Totale	58.404.170
Spese pagate nell'anno 1973	58.404.170
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Le entrate indicate nel Mod/C riepilogativo dell'anno 1973 per l'ammontare complessivo di Lit. 58.404.170 costituiscono il gettito di n. 1352 violazioni alla legge Doganale, accertate e definite in via breve su operazioni di importazione ed esportazione.

Non sono state effettuate vendite di cose confiscate o abbandonate, ne sono stati definiti procedimenti instaurati in sede giudiziaria. Non è possibile fare raffronti con dati di esercizi precedenti trattandosi della prima gestione per questa Dogana (ex sezione Forlanini della Dogana di Milano) istituita in data 1° gennaio 1973.

Tuttavia si può rilevare che, nonostante la insufficienza del personale, aggravata dalle necessità di fare fronte alle nuove incombenze derivanti dalla elevazione di questa ex sezione a Dogana principale sede di Circonscrizione, il lavoro è stato svolto ugualmente con il massimo impegno e con la più scrupolosa attenzione da parte di tutto il personale al fine di tutelare l'interesse superiore dell'erario e di non disattendere le necessità di urgenza e di speditezza del commercio via aerea.

Le somme spettanti ai funzionari scopritori sono state ripartite con i criteri previsti dal sistema del « Calderone » istituito presso questa Dogana con deliberazione assembleare del 20 novembre 1972, che stabilisce l'attribuzione del solo 20 per cento agli scopritori stessi e la ripartizione del restante 80 per cento in parti eguali fra tutto il personale.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali. Riscossione di multe, ammende a favore dello Stato e parte a favore scopritori	622.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	104.965
	Totale	622.300		Totale	104.965

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	622.300
	Totale
	622.300
Spese pagate nell'anno 1973	622.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione dei proventi contravvenzionali si è svolta come per il passato regolarmente.

Le somme riscosse si sono riferite per lo più a oblazioni in via breve di omesse dichiarazioni di possesso di tabacchi esteri in piccoli quantitativi da parte dei transitanti, procedura prevista dall'art. 94 Legge Monopoli 12 luglio 1942, n. 907.

La ripartizione delle somme riscosse è stata effettuata secondo le vigenti disposizioni.

Agli scopritori, al Capo Servizio, al Gestore, ecc. è stata consegnata la parte spettante, mentre la rimanente somma è stata di volta in volta inviata alla Ricevitoria P. le della Dogana di Como, che rilasciata per quietanza bolletta Z/20.

Alla fine di ogni periodo la gestione si è chiusa in pareggio, senza rimanenze di cassa.

La gestione dell'anno 1973 si è conclusa con le riscossioni al 31 ottobre 1973, dato che le successive riscossioni sono state versate integralmente al Bilancio dello Stato, tramite versamento alla Ricevitoria P.le di Como che ha emesso per quietanza bollette Z/20 n. 160 dell'8 gennaio 1974 e n. 92 del 22 febbraio 1974.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionale. Riscossione di multe, ammende a favore dello Stato e parte a favore scopritori	123.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	19.700
	Totale	123.000		Totale	19.700

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	123.000
Totale	123.000
Spese pagate nell'anno 1973	123.000
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La gestione dei proventi contravvenzionali si è svolta come per il passato regolarmente.

Le somme riscosse si sono riferite per lo più a oblazioni in via breve di omesse dichiarazioni di possesso di tabacchi esteri in piccole quantitativi da parte dei transitanti, procedura prevista dall'art. 94 Legge Monopolio 18 luglio 1942, n. 907.

La ripartizione delle somme riscosse è stata secondo le vigenti disposizioni.

Agli scopritori, al Capo-servizio, al Gestore, ecc. è stata consegnata la parte spettante, mentre la rimanente somma è stata di volta in volta inviata Alla Dogana di Oria Valsolda, che ha rilasciato per quietanza bollette Z/20.

Alla fine di ogni periodo la gestione si è chiusa in pareggio senza rimanenza in cassa.

La gestione dell'anno 1973 si è conclusa con la riscossione al 31 ottobre 1973, dato che le successive riscossioni sono state versate integralmente al Bilancio dello Stato, tramite versamento alla Dogana di Oria Valsolda, che ha emesso per quietanza bolletta Z/20 n. 24 del 31 dicembre 1973.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme introitate per multe, ammende, spese di giustizia e per ricavato dalla vendita di cose confiscate	119.014.435	I	Somme erogate all'Erario e ad altri enti	115.061.555
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale delle Dogane degli UTIF ed ai militari della Guardia di Finanza	3.952.880
	Totale . . .	119.014.435		Totale . . .	119.014.435

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	119.014.435
Totale . . .	119.014.435
Spese pagate nell'anno 1973	119.014.435
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

ENTRATE

La gestione si riferisce alle entrate derivanti dalla riscossione delle multe, ammende e relative spese di giustizia e di esecuzione e dalla vendita delle cose confiscate per fatti di contrabbando fino al 25 novembre 1973 in conseguenza dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 concernente la concessione dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari.

Il maggior numero dei processi verbali da cui traggono origine le riscossioni si riferisce al contrabbando del caffè ed in numero esiguo dal contrabbando dei tabacchi lavorati, dei liquori ed altri generi vari.

USCITE

Le uscite sono rappresentate dalla ripartizione delle entrate secondo quanto prescritto dall'art. 337 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con D.R.P. 23 gennaio 1973; n. 43 e dall'art. 16 della legge 26 maggio 1966, n. 344 (disposizioni concernenti la disciplina del movimento del caffè nazionalizzato ai fini della prevenzione e repressione del contrabbando doganale nel particolare settore) specificato in dettaglio nell'allegato al supplemento allegato B pag. 2, fino al 25 novembre 1973 in conseguenza dell'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734 concernente la concessione dell'assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari.

Con separati allegati sono state specificate le quitanze e le bollette di versamento relative a tutte le uscite.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	3.169.500	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	671.900
	Totale	3.169.500		Totale	671.900

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	3.169.500
Totale	3.169.500
Spese pagate nell'anno 1973	3.169.500
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana di Busto Arsizio, pur essendo stata elevata - a far tempo dal 1° gennaio 1973 - a Dogana Principale di I^a Categoria, non venne però abilitata alla trattazione del contenzioso doganale, per il quale dipende ancora dalla Dogana Principale di Como.

La Gestione fuori bilancio di cui all'oggetto, pertanto, deve intendersi limitata soltanto ad ammende e pene pecuniarie per infrazione alla legge doganale.

Essa riflette complessivamente 471 ammende, così intese:

- n. 17 per infrazioni contemplate dall'art. 303 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (differenze rispetto alla dichiarazione di merci destinate alla importazione);
- n. 454 per infrazioni di cui all'art. 318 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 (ritardo nella presentazione della dichiarazione doganale).

Sono state introitate, con l'emissione di n. 471 bollette Mod. Z/20 Lit. 3.169.500, così erogate:

Fondo Prev. Dogane	L.	794.430
Erario	»	1.616.445
R.M.	»	60.395
Complementare	»	11.355
Addizionale	»	14.975
Aventi diritto	»	671.900

La somma dovuta agli aventi diritto è stata ripartita, fra tutti i funzionari di questa Dogana, con il sistema del « Calderone » istituito con atto privato il 16 febbraio 1972.

Ciò ha voluto significare anche per il Personale tutto un incentivo ad operare sempre con maggiore oculatezza e diligenza.

ANNESSO N. 208

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »**

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

**COMPARTIMENTO DOGANALE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI REGGIO CALABRIA**

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . .	513.855	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	16.805
	Totale . . .	513.855		Totale . . .	16.805

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	513.855
Totale . . .	513.855
Spese pagate nell'anno 1973	513.855
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

La Dogana Principale di Paola, nell'esercizio 1973, e più precisamente, nel periodo 1° gennaio-24 novembre 1973, precedente alla entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, ha riscosso la somma di lire 513.855 per multe, ammende e pene pecuniarie irrorate con sentenze della Autorità Giudiziaria o con decisioni amministrative della Intendenza di Finanza di Cosenza. Nessun provento è derivato dalla vendita di cose confiscate.

Le penalità in questione traggono origine da reati di contrabbando doganale e da illeciti amministrativi conseguenti ad omesso pagamento di imposte di fabbricazione.

La ripartizione è stata operata secondo il dettato dell'art. 144 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424, ora trasfuso nell'art. 337 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43, così come analiticamente elencato in calce al modello C relativo all'intero anno ed allegato al rendiconto del IV trimestre.

La gestione di cui trattasi si è chiusa in pareggio: tutte le entrate hanno avuto l'esito voluto dalla speciale legge in vigore.

Il suddetto complessivo importo di lire 513.855 comprende anche lire 16.620 riferibili a spese di esecuzione e bollo sostenute per il recupero delle penalità in sede coattiva.

ANNESSO N. 209

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI PALERMO
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI PALERMO: GELA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	486.610	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	400
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato . . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	34.580
	Totale . . .	486.610		Totale . . .	34.980

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	486.610
Totale . . .	486.610
Spese pagate nell'anno 1973	486.610
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Il totale complessivo di lire 486.610 riscosso nell'esercizio 1973 è così composto:

lire 236.330 per il ramo Dogane;

lire 250.280 per il ramo Imposte di fabbricazione.

Per il ramo Dogane trattasi in parte di ammende per infrazioni agli art. 302 e seguenti del T.U. Legge doganale disciplinanti le contravvenzioni e gli illeciti amministrativi, in parte di multe per infrazione agli art. 282 e seguenti dello stesso testo unico, disciplinanti il contrabbando, all'art. 1 della legge n. 27 del 3 gennaio 1951 per contrabbando di tabacchi, all'art. 33 della legge 19 giugno 1940 n. 762 per infrazione all'Ige, all'art. 4 della legge 31 luglio 1954, n. 540 per infrazione all'imposta di conguaglio, all'art. 9 della legge 2 luglio 1902, n. 238 (impiego di saccarina in usi non consentiti).

Per il ramo Imposte di fabbricazione trattasi di somme riscosse per multe e ammende riguardanti infrazioni all'imposta fabbricazione spiriti, olii minerali, omesso pagamento diritto di licenza, evasione all'imposta sull'energia elettrica.

Le multe, le ammende, le pene pecuniarie sono state applicate con definizione in via amministrativa dal Capo della Dogana, dal Capo della Circoscrizione o dall'Intendente di Finanza di Caltanissetta, secondo i casi, oppure in seguito ad oblazione e ad ordinanze del predetto Intendente di Finanza e a sentenze dell'Autorità Giudiziaria. I proventi in questione sono stati riscossi e contabilizzati col prescritto modello Z/20 e tutte le somme acquisite sono state erogate per intero come ben evidenziato dagli allegati mod. C e C bis secondo il disposto dell'art. 337 del Testo Unico L.D.

ANNESSO N. 210

**al conto consuntivo del Ministero delle Finanze
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« MULTE, AMMENDE E PENE PECUNIARIE PER INFRAZIONI ALLA LEGGE DOGANALE
E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI COSE CONFISCATE »

(Art. 144 della legge 25 settembre 1940, n. 1424)

COMPARTIMENTO DOGANALE DI TRIESTE
CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI UDINE: PONTEBBA e TARVISIO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni doganali	16.419.425	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	4.073.190
	Totale	16.419.425		Totale	4.073.190

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	16.419.425
Totale	16.419.425
Spese pagate nell'anno 1973	16.419.425
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

In relazione a quanto disposto con la circolare prot. 28874 del 20 giugno 1974 della Ragioneria Centrale del Ministero delle Finanze – Div. I, Sez. II – in ordine alla gestione fuori bilancio delle multe, ammende e pene pecuniarie per infrazioni alle leggi doganali, si espone quanto segue:

le entrate sono state riscosse per violazioni alle leggi doganali accertate nel corso delle normali operazioni di importazione e di esportazione di cui agli articoli:

- n. 118, 119, 120, 126 e 130 della legge 25 settembre 1940, n. 1424;
- » 33 della legge 19 giugno 1940 n. 762;
- » 4 della legge 31 luglio 1954 n. 570;
- » 303, 304, 305, 318 e 322 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43;
- » 70 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

L'ammontare complessivo di tali entrate è stato di lire 16.419.425, devolute come segue:

- L. 8.239.710 all'Erario per compartecipazione;
- » 3.293.945 al F.P.P.D.;
- » 106.190 al F.P.P.I.F. e L.C.;
- » 144.155 al F.P.S.C.;
- » 562.235 all'Erario per ritenute fiscali;
- » 3.964.165 al personale doganale;
- » 109.025 al personale dei laboratori chimici.

I proventi al personale doganale e dei laboratori chimici sono stati attribuiti in virtù dell'art. 144 della legge 25 settembre 1940 n. 1424, modificate dall'art. 2 della legge 11 marzo 1953, n. 201, ora art. 337 del T.U. delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 31 gennaio 1973 n. 43.

La ripartizione fra il personale doganale addetto alle visite delle carriere di concetto e direttiva è stata fatta in base al sistema del « calderone » che prevedeva una attribuzione paritaria fra tutti i partecipanti; quella fra il personale della carriera esecutiva rispecchia la effettiva situazione di diritto di ogni beneficiario.

Le suddette entrate si riferiscono al periodo 1° gennaio 1973 – 24 novembre 1973, data quest'ultima in cui è stata soppressa la gestione di che trattasi.

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi e di altre Amministrazioni	1.081.300	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	II	Somme pagate al personale per multe, ammende, etc.	251.405
	Totale	1.081.300		Totale	251.405

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1973	—
Entrate riscosse nell'anno 1973	1.081.300
Totale	1.081.300
Spese pagate nell'anno 1973	1.081.300
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973	—

RELAZIONE

Premesso che durante l'anno 1973 sono stati elevati n. 3 processi verbali di contravvenzione al T.U. delle disposizioni in materia doganale e che sono state emesse, per oblazione in via breve, n. 106 bollette mod. Z20 presso la dogana di Tarvisio C.le e n. 107 presso la Sezione di Coccau, si chiarisce che i proventi delle multe e ammende, dovuti agli scopritori in base all'art. 337 del citato T.U., sono stati ripartiti fra gli aventi diritto secondo le percentuali sotto indicate previste dalle norme dello statuto in vigore alla dogana di Tarvisio, regolarmente sottoscritto dai componenti il cosiddetto « Calderone », tenuto conto del periodo di servizio prestato presso questa dogana da ciascun componente.

Si precisa, infine, che gli allegati « C » e « C/bis » si riferiscono al periodo 1° gennaio-24 novembre 1973 in quanto dal 25 novembre 1973, con l'entrata in vigore della Legge 15 novembre 1973 n. 734, le somme introitate per multe e ammende affluiscono interamente nel bilancio dello Stato.

Percentuali di riparto:

Personale della carriera direttiva, di concetto ed esecutiva: 100 per cento

Personale della carriera ausiliaria « Commessi »: 67 per cento

Personale della carriera ausiliaria « Visitatrici »: 28 per cento.